

LITIX S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fantiscritti snc, 54033 Carrara (MS)
Codice Fiscale	01295010456
Numero Rea	01295010456 MS - 129359
P.I.	01295010456
Capitale Sociale Euro	66.870 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	23.70.20
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	427.917	572.405
2) costi di sviluppo	460.996	320.989
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	222.808	334.212
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.997	2.995
5) avviamento	26.392	52.784
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	102.507	134.453
Totale immobilizzazioni immateriali	1.242.617	1.417.838
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	27.054	11.875
2) impianti e macchinario	891.113	753.146
3) attrezzature industriali e commerciali	20.338	18.378
4) altri beni	140.415	35.777
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.313	3.313
Totale immobilizzazioni materiali	1.082.233	822.489
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	56.000	56.000
Totale partecipazioni	56.000	56.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	225.000	225.000
Totale crediti verso imprese controllate	225.000	225.000
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.120	117.120
esigibili oltre l'esercizio successivo	182.136	259.483
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	299.256	376.603
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.475	1.475
Totale crediti verso altri	1.475	1.475
Totale crediti	525.731	603.078
Totale immobilizzazioni finanziarie	581.731	659.078
Totale immobilizzazioni (B)	2.906.581	2.899.405
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	231.998	133.093
3) lavori in corso su ordinazione	3.582.651	3.267.193
4) prodotti finiti e merci	1.357.799	786.211
Totale rimanenze	5.172.448	4.186.497
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	484.279	476.432

Totale crediti verso clienti	484.279	476.432
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.071	466.540
Totale crediti tributari	186.071	466.540
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.542	125.763
Totale crediti verso altri	150.542	125.763
Totale crediti	820.892	1.068.735
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	24.590	22.220
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.590	22.220
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	323.782	836.682
3) danaro e valori in cassa	7.729	6.066
Totale disponibilità liquide	331.511	842.748
Totale attivo circolante (C)	6.349.441	6.120.200
D) Ratei e risconti	47.801	97.746
Totale attivo	9.303.823	9.117.351
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	66.870	66.870
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.344.930	2.344.930
IV - Riserva legale	11.084	4.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	541.927	541.927
Varie altre riserve	462.006	462.004
Totale altre riserve	1.003.933	1.003.931
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	815.780	752.028
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(624.713)	70.836
Totale patrimonio netto	3.617.884	4.242.595
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	136.961	121.965
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	387.394	268.688
esigibili oltre l'esercizio successivo	618.130	319.137
Totale debiti verso banche	1.005.524	587.825
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.534.943	3.118.030
Totale acconti	3.534.943	3.118.030
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.105	613.869
Totale debiti verso fornitori	562.105	613.869
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.967	174.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.274	109.838
Totale debiti tributari	148.241	284.517
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.326	63.580
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.326	63.580
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.111	64.920

Totale altri debiti	65.111	64.920
Totale debiti	5.373.250	4.732.741
E) Ratei e risconti	175.728	20.050
Totale passivo	9.303.823	9.117.351

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.060.111	5.408.383
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.582.651	3.058.867
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.267.193)	(2.924.840)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	106.668	110.736
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	35.000	-
altri	220.126	145.125
Totale altri ricavi e proventi	255.126	145.125
Totale valore della produzione	4.737.363	5.798.271
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.666.097	2.077.729
7) per servizi	2.070.507	1.700.315
8) per godimento di beni di terzi	339.312	342.542
9) per il personale		
a) salari e stipendi	870.958	861.835
b) oneri sociali	289.117	306.610
c) trattamento di fine rapporto	51.111	48.295
d) trattamento di quiescenza e simili	2.331	0
e) altri costi	47.881	24.799
Totale costi per il personale	1.261.398	1.241.539
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	450.540	395.476
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	176.470	133.875
Totale ammortamenti e svalutazioni	627.010	529.351
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(670.493)	(325.118)
14) oneri diversi di gestione	46.335	64.446
Totale costi della produzione	5.340.166	5.630.804
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(602.803)	167.467
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.653	24.203
altri	-	2.423
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	18.653	26.626
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	447	1.086
Totale proventi diversi dai precedenti	447	1.086
Totale altri proventi finanziari	447	1.086
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.666	44.525
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.666	44.525
17-bis) utili e perdite su cambi	656	(191)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.910)	(17.004)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(624.713)	150.463
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	-	60.977
imposte relative a esercizi precedenti	-	18.650
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	79.627
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(624.713)	70.836

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(624.713)	70.836
Imposte sul reddito	-	79.627
Interessi passivi/(attivi)	21.910	17.004
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(602.803)	167.467
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	53.442	48.295
Ammortamenti delle immobilizzazioni	627.010	529.351
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	680.452	577.646
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	77.649	745.113
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(985.951)	(459.145)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.847)	(225.749)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(51.764)	(145.074)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	49.945	(7.682)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	155.678	1.263
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	386.073	44.601
Totale variazioni del capitale circolante netto	(453.866)	(791.786)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(376.217)	(46.673)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(40.563)	(41.207)
(Imposte sul reddito pagate)	144.193	(542.407)
(Utilizzo dei fondi)	(38.446)	(18.011)
Totale altre rettifiche	65.184	(601.625)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(311.033)	(648.298)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(436.214)	(324.817)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(275.319)	(1.043.086)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	96.000	(57.211)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(2.370)	8.515
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(617.903)	(1.416.599)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	118.706	128.020
Accensione finanziamenti	298.993	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(121.813)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.361.800
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	417.699	2.368.007
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(511.237)	303.110

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	836.682	534.171
Danaro e valori in cassa	6.066	5.467
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	842.748	539.638
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	323.782	836.682
Danaro e valori in cassa	7.729	6.066
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	331.511	842.748

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 624.713.

Attività svolta

La Società ha come oggetto sociale principale la produzione e la commercializzazione di isole robotiche progettate internamente che forniscono una soluzione integrata nell'ambito della fresatura multiasse per l'industria della pietra, del legno, della plastica e dei materiali compositi, nonché la produzione, la progettazione e il restauro, tramite l'utilizzo dei robot antropomorfi, di opere artistiche e architettoniche di qualsiasi materiale.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

In data 29 luglio 2025 la società comunica la sottoscrizione di un contratto del valore di circa 1,4 milioni di euro da parte della business unit TORART, specializzata nella realizzazione di opere d'arte contemporanea. Il contratto, che prevede un impegno pluriennale stimato in oltre due anni di attività, ha ad oggetto la produzione di un'importante opera dalla figura umana, commissionata da un noto artista internazionale.

Alla stessa data la società comunica di aver formalizzato la vendita della prima unità di ROBOTOR-ONE L a Classic Marble Company ("CMC"), società indiana che opera nel settore della lavorazione del marmo, segnando un passo decisivo nell'espansione internazionale della Società. Con la sottoscrizione di tale contratto commerciale, Litix avvia ufficialmente la propria attività in India, uno dei mercati più promettenti per la tecnologia applicata alla lavorazione della pietra, nonché con uno dei principali player di riferimento.

In data 4 agosto 2025 la società comunica di aver firmato un nuovo contratto con un'importante organizzazione internazionale, attiva nel campo culturale e spirituale, per la realizzazione di una statua monumentale in marmo. L'accordo prevede la realizzazione di una scultura in marmo bianco alta 5,5 metri, che sarà consegnata e installata negli Stati Uniti nel 2026. Il valore totale del progetto ammonta a 665.000 euro.

In data 7 agosto 2025 la società comunica che la propria controllata AIVOX S.r.l. partecipa come partner industriale al progetto di ricerca nazionale "More4Neuro – Multi-material 3D printing for Education in NEUROsurgery", nell'ambito del programma Partenariati Estesi – HealthTech (CUP C63C22013310006 – MUR Codice progetto PE0000006), coordinato dall'Università degli Studi di Milano, capofila del consorzio. Il progetto si pone l'obiettivo di rivoluzionare la formazione medica e neurochirurgica attraverso lo sviluppo di simulatori realistici realizzati mediante manifattura additiva multimateriale, in grado di riprodurre fedelmente le proprietà tattili, meccaniche e strutturali dei tessuti cerebrali.

Principi di redazione

Criteri di formazione

Nella redazione del presente bilancio sono state osservate le norme previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile nella formulazione modificata dal D.Lgs. 18/08/2015, n. 139 così come interpretate dai Principi Contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) adeguati a seguito delle modifiche introdotte dal suddetto D.Lgs. 139/2015.

Per effetto delle modifiche ivi contenute, l'OIC ha aggiornato i principi contabili nazionali, recependo le novità normative.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, dà un quadro fedele della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2425-ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1, del Codice Civile.

Si attesta inoltre che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, tenuto conto di quanto sarà oltre precisato in relazione alle disposizioni previste dai più recenti principi contabili nazionali ed in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Inoltre:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso è comparabile con quello delle voci di bilancio dell'esercizio precedente, tenuto conto che, laddove nel presente esercizio si siano rese necessarie riclassificazioni delle singole voci per una più corretta riclassificazione delle voci all'interno del bilancio stesso, si è provveduto a modificare specularmente le corrispondenti voci di bilancio dell'esercizio precedente.

Cambiamenti di principi contabili

La società non ha cambiato i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo al costo storico d'acquisto o di produzione e sono rappresentate da costi ad utilità pluriennale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati secondo la loro vita

utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in funzione del tempo presumibile in cui i beni e i diritti potranno avere utilizzazione nell'impresa e, in ogni caso, sempre nei limiti della durata contrattuale e/o del periodo di tutela legale.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua stimata vita utile.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa (anche in leasing) sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi; altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni così determinato risulti durevolmente inferiore al valore iscritto, tale valore viene rettificato attraverso apposita svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto di ammortamenti e svalutazioni. Il costo sostenuto corrisponde, per i beni acquistati, al corrispettivo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in esercizio.

Nel valore dei beni costruiti in economia sono compresi tutti i costi di costruzione sostenuti fino alla loro messa in esercizio.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al suo valore recuperabile viene iscritta a tale minor valore.

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivo aumento della vita utile di questi beni.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria vengono capitalizzati nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento è calcolato tenendo conto del deperimento, dell'uso delle immobilizzazioni materiali nonché della residua possibilità di utilizzo del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Il valore di iscrizione delle partecipazioni che rappresentano investimenti duraturi di carattere industriale è rappresentato dai costi sostenuti per l'acquisto o la costituzione. Il valore di carico è eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. La riduzione di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo circolante al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

L'applicazione del metodo patrimoniale di contabilizzazione attribuisce rilevanza alla forma giuridica del contratto.

In una successiva tabella verranno evidenziati gli effetti che si sarebbero manifestati sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio se i contratti di locazione finanziaria fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario anziché con quello patrimoniale.

C I – RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 2426, punto 9 del Codice Civile.

Il costo di acquisto comprende anche gli eventuali oneri accessori.

Il costo delle rimanenze delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato viene opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C II 01- CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti calcolato in base al rischio di solvibilità dei singoli clienti. Tale fondo, qualora presente, viene rilevato a diretta rettifica dei crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Gli eventuali crediti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

C II 05 BIS- CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari, vantati nei confronti dell'erario, sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale.

C II 05 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale, non sussistendo allo stato attuale alcun motivo di svalutazione.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i crediti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso banche alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo.

Le eventuali liquidità espresse in valuta diversa dall'euro sono state adeguate ai cambi di fine esercizio.

D - E - RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di ricavi e di costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

I ratei ed i risconti sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in base a quanto previsto dall'art. 2120 Cod. Civ., così come modificato dalla L. 297/82, e dai contratti collettivi di lavoro della categoria di appartenenza considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

D - DEBITI

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Gli eventuali debiti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

I debiti tributari sono stati calcolati sulla base della normativa vigente.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i debiti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio pro rata temporis.

I ricavi per prestazioni di servizi e di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dal bilancio dell'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2024 la Società applica il nuovo Principio Contabile nazionale OIC 34 dedicato ai ricavi e più precisamente alle modalità di contabilizzazione di tutte le transazioni che comportano la rilevazione di ricavi nella voce "A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e della voce "A5 – Altri ricavi" del conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Principio Contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continuano a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita. Come consentito dall'OIC 29 la Società ha optato per l'applicazione prospettica delle disposizioni del nuovo Principio Contabile, applicandole, pertanto, solo ai contratti di vendita stipulati a partire dal 1° gennaio 2024.

I costi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le voci seguenti.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a:

- costi professionali sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione in precedenza descritta e sono ammortizzati in 5 anni;
- costi sostenuti per consulenze professionali finalizzate a perfezionare il processo di ammissione di azioni e warrant alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Costi di sviluppo

I costi iscritti in tal voce sono stati sostenuti per lo sviluppo di nuovi modelli di robot.

I costi di sviluppo capitalizzati nell'attivo patrimoniale sono composti dagli stipendi, dai salari e dagli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di sviluppo, nonché dai costi dei materiali e dei servizi impiegati in tali attività. Sono ammortizzati in 5 esercizi.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce comprende le seguenti voci.

- I costi sostenuti per la produzione ad uso interno di due software applicativi registrati presso la SIAE l'11 dicembre 2023; i costi capitalizzati comprendono gli stipendi, i salari e gli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di produzione dei software, i costi relativi a beni materiali e immateriali e a servizi nella misura in cui tali beni e servizi sono impiegati nell'attività di produzione dei software. Nel dettaglio i software i cui costi di produzione interna sono stati capitalizzati sono:

o OR - OPCUA (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22108 – n. registrazione D20943)

o OR – CLB (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22107 n. registrazione D20942).

- Il costo diretto di acquisto, effettuato da Robotor S.r.l. in data 3 gennaio 2023, di tre programmi software, nonché di tutti i diritti di sfruttamento economico e commerciale connessi. Nel dettaglio, i software acquistati sono:

o OROS (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013989 – Ord. D013036);

o OR-SAFECONTROL (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013986 – Ord. D013033);

o OR-INTERFACE (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013987 – Ord. D013034).

I costi per software vengono ammortizzati in 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi finalizzati al deposito delle domande di registrazione presso gli Uffici UIBM dei seguenti marchi di impresa ROBOTOR, TORART e LITIX e sono ammortizzati in 5 anni.

Avviamento

La voce si è formata a seguito dell'imputazione di un disavanzo da fusione relativo a una fusione per incorporazione perfezionata nel 2016.

L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sul capannone concesso in locazione dalla società Pro Art S.r.l.; tali costi sono ammortizzati in funzione della durata del contratto di locazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, oltre all'indicazione degli ammortamenti effettuati, avvenuta nel corso dell'esercizio è dettagliata nella successiva tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	727.955	401.237	557.020	38.992	237.526	-	223.561	2.186.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	155.550	80.248	222.808	35.997	184.742	-	89.107	768.452
Valore di bilancio	572.405	320.989	334.212	2.995	52.784	0	134.453	1.417.838
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	275.318	-	-	-	-	-	275.318
Ammortamento dell'esercizio	144.488	135.311	111.404	998	26.392	-	31.947	450.540
Totale variazioni	(144.488)	140.007	(111.404)	(998)	(26.392)	-	(31.947)	(175.222)
Valore di fine esercizio								
Costo	733.640	676.555	557.020	38.992	237.526	-	223.561	2.467.294
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	305.723	215.559	334.212	36.995	211.134	-	121.054	1.224.677
Valore di bilancio	427.917	460.996	222.808	1.997	26.392	0	102.507	1.242.617

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali, oltre all'indicazione degli ammortamenti effettuati, avvenuta nel corso dell'esercizio è dettagliata nella successiva tabella.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.500	1.442.222	36.284	120.720	3.313	1.615.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	625	689.076	17.906	84.943	-	792.550
Valore di bilancio	11.875	753.146	18.378	35.777	3.313	822.489
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.294	283.750	15.406	131.021	-	447.471
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(584)	10.797	1.044	-	-
Ammortamento dell'esercizio	2.115	146.367	2.649	25.339	-	176.470
Totale variazioni	15.179	137.967	1.960	104.638	-	271.001
Valore di fine esercizio						
Costo	29.794	1.666.695	25.366	261.399	3.313	1.986.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.740	775.582	5.028	120.984	-	904.334
Valore di bilancio	27.054	891.113	20.338	140.415	3.313	1.082.233

Gli incrementi più rilevanti sono relativi principalmente alla costruzione di un basamento di cemento armato per un macchinario iscritto tra gli "Impianti e Macchinari" per euro 226.363 e alla costruzione di uno stand per fiere iscritto tra le "Altre immobilizzazioni materiali" per euro 102.117.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel periodo in oggetto la società ha avuto in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria. Nella tabella seguente vengono evidenziati gli effetti che si sarebbero manifestati sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio se i contratti di locazione finanziaria fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario anziché con quello patrimoniale.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	209.250
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	40.500
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	212.000
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.852

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La movimentazione delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie, avvenuta nel corso dell'esercizio, è dettagliata nella successiva tabella.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	56.000	56.000
Valore di bilancio	56.000	56.000
Valore di fine esercizio		
Costo	56.000	56.000
Valore di bilancio	56.000	56.000

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alla quota pari al 60% del capitale detenuta della società AIVOX S.r.l.

La partecipazione iscritta in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.), nel principio della prudenza previsto dall'art. 2426 Codice Civile. Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Le partecipazioni in imprese controllate non sono state rivalutate, né sono state ridotte per effetto di perdite durevoli di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La movimentazione dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, avvenuta nel corso dell'esercizio, è dettagliata nella successiva tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	225.000	-	225.000	-	225.000
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	376.603	(77.347)	299.256	117.120	182.136
Crediti immobilizzati verso altri	1.475	-	1.475	-	1.475

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	603.078	-	525.731	117.120	408.611

I crediti verso imprese controllate sono costituiti dal credito per finanziamento infruttifero verso la controllata Aivox S.r.l..

I crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti comprendono il credito per un finanziamento erogato in più tranches dalla società a ProArt S.r.l.. Si evidenzia che il finanziamento, fruttifero di interessi nella misura del 6% annuo, ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile che è stato adibito a sede operativa della Litix S.r.l..

I crediti verso altre imprese sono costituiti da depositi cauzionali vari.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto è indicata la partecipazione relativa ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Aivox S.r.l.	Milano	13075120967	10.000	98.670	205.295	6.000	60,00%	56.000

Come anticipato in premessa, AIVOX S.r.l. si propone di supportare i clienti nel design e sviluppo di nuove soluzioni e prodotti sfruttando le tecnologie avanzate offrendo servizi di ingegnerizzazione e automazione di processi produttivi, lavorazione CNC, stampa 3D di grandi dimensioni e produzioni raffinate per arte e moda.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali sono iscritte per un valore di euro 5.172.448.

Nel successivo prospetto è dettagliata la loro movimentazione nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	133.093	98.905	231.998
Lavori in corso su ordinazione	3.267.193	315.458	3.582.651
Prodotti finiti e merci	786.211	571.588	1.357.799
Totale rimanenze	4.186.497	985.951	5.172.448

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La movimentazione complessiva dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio è esposta nella successiva tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	476.432	7.847	484.279	484.279
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	466.540	(280.469)	186.071	186.071
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.763	24.779	150.542	150.542
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.068.735	(247.843)	820.892	820.892

L'ammontare dei crediti verso clienti ammonta a euro 484.279 ed è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti commerciali di euro 1.040

Il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni nel corso del 2025.

I crediti tributari sono costituiti per euro 19.231 dal credito IVA, per euro 97.913 da credito IRES, per euro 33.491 da credito IRAP e per euro 35.436 da crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi e sono considerati nella loro totalità tra le "Crediti e debiti tributari" nella Relazione sulla Gestione.

I crediti verso altri sono costituiti per euro 86.311 da crediti verso fornitori per anticipi versati e per il residuo da altri crediti.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.6, si evidenzia che non esistono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella successiva tabella si riporta la suddivisione dei crediti per le principali aree geografiche.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	224.831	188.616	70.832	484.279
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	186.071	-	-	186.071
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	150.542	-	-	150.542
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	561.444	188.616	70.832	820.892

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella successiva tabella viene dettagliata la movimentazione delle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	22.220	2.370	24.590
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.220	2.370	24.590

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono obbligazioni iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	836.682	(512.900)	323.782
Denaro e altri valori in cassa	6.066	1.663	7.729
Totale disponibilità liquide	842.748	(511.237)	331.511

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	97.746	(49.945)	47.801
Totale ratei e risconti attivi	97.746	(49.945)	47.801

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	66.870	-	-		66.870
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.344.930	-	-		2.344.930
Riserva legale	4.000	7.084	-		11.084
Altre riserve					
Riserva straordinaria	541.927	-	-		541.927
Varie altre riserve	462.004	2	-		462.006
Totale altre riserve	1.003.931	-	-		1.003.933
Utili (perdite) portati a nuovo	752.028	63.752	-		815.780
Utile (perdita) dell'esercizio	70.836	-	70.836	(624.713)	(624.713)
Totale patrimonio netto	4.242.595	70.836	70.836	(624.713)	3.617.884

In data 30 aprile 2025 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare l'utile di esercizio al 31 dicembre 2024, pari a euro 70.836, per euro 7.083,60 a riserva legale e per euro 63.752,40 a riserva straordinaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.870	A, B, C	66.870
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.344.930	A, B, C	2.344.930
Riserva legale	11.084	A, B, C	11.084
Altre riserve			
Riserva straordinaria	541.927	A, B, C	541.927
Varie altre riserve	462.006	A, B, C	462.006
Totale altre riserve	1.003.933	A, B, C	1.003.933
Totale	1.081.887		3.426.817
Quota non distribuita			3.311.797
Residua quota distribuita			115.020

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel corso del 2025 la movimentazione del fondo è stata la seguente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	121.965

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	50.755
Utilizzo nell'esercizio	35.759
Totale variazioni	14.996
Valore di fine esercizio	136.961

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella successiva tabella sono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e le scadenze dei rispettivi debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	587.825	417.699	1.005.524	387.394	618.130	-
Acconti	3.118.030	416.913	3.534.943	3.534.943	-	-
Debiti verso fornitori	613.869	(51.764)	562.105	562.105	-	-
Debiti tributari	284.517	(136.276)	148.241	120.967	27.274	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.580	(6.254)	57.326	57.326	-	-
Altri debiti	64.920	191	65.111	65.111	-	-
Totale debiti	4.732.741	640.509	5.373.250	4.727.846	645.404	0

Relativamente ai debiti verso banche, nella Relazione sulla Gestione il totale di 1.005.524 euro è stato incluso per un ammontare pari a 387.394 nel debito finanziario corrente, per un ammontare pari a 212.862 euro nella parte corrente del debito finanziario non corrente e per un ammontare pari a 405.268 euro nel debito finanziario non corrente. Le ultime due componenti corrispondono alla quota di mutui scadente rispettivamente entro e oltre l'esercizio successivo.

I debiti tributari sono costituiti da debiti tributari relativi a precedenti esercizi per i quali la società beneficia di piani di rientro e rateizzi per euro 112.389, da debiti per ritenute effettuate per euro 35.813 e da altri debiti per euro 39. Nella Relazione sulla Gestione del totale debiti tributari, pari a 148.241 euro, un ammontare pari a 85.115 euro è stato incluso nella componente corrente del debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN, mentre un ammontare pari a 27.274 euro è stato incluso nella componente di debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN. Queste due componenti sono da ricondursi a debiti tributari scaduti e rateizzati e per tale ragione considerati di natura finanziaria. La restante parte, pari a 35.852 euro, è stata inclusa all'interno del Capitale circolante netto nella voce "Crediti e debiti tributari". Gli altri debiti sono costituiti da debiti verso personale dipendente e amministratori per euro 55.340, da debiti per compensi amministratori per euro 5.000 e da altri debiti per euro 4.771.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella successiva tabella si riporta la suddivisione dei debiti per le principali aree geografiche.

Area geografica	Italia	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	1.005.524	-	1.005.524
Acconti	-	3.534.943	3.534.943
Debiti verso fornitori	562.105	-	562.105
Debiti tributari	148.241	-	148.241
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.326	-	57.326
Altri debiti	65.111	-	65.111
Debiti	1.838.307	3.534.943	5.373.250

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	30	30
Risconti passivi	20.050	155.648	175.698
Totale ratei e risconti passivi	20.050	155.678	175.728

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica, iscritti alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.123.432
UE	913.052
Extra UE	1.023.627
Totale	4.060.111

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi della gestione caratteristica A1) sono suddivisi come segue in base alla tipologia di clientela:

- Artisti: 1.123.795 €
- Laboratori: 733.587 €
- Commercio e lavorazione: 965.583 €
- Enti religiosi: 804.420 €
- Gallerie d'arte: 117.400 €
- Studi design: 98.470 €
- Musei: 137.000 €
- Altri: 79.856 €

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce A4) è relativa alla capitalizzazione dei costi del personale impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Altri ricavi e proventi

La voce A5) è costituita dal contributo spettante alle piccole e medie imprese nel caso di ottenimento dell'ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato per euro 102.231, dal contributo a fondo perduto Simest per euro 35.000, dalla quota dell'anno del contributo per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo per euro 46.000, dal contributo in conto impianti per crediti di imposta su beni strumentali 4.0 per euro 52.000, dal contributo a fondo perduto per svolgimento di attività di tirocinio per euro 4.800, dal contributo legge Sabatini per euro 2.699, da riaddebiti di costi sostenuti per euro 8.660, da sopravvenienze attive per euro 3.564 nonché da altri proventi per euro 172.

Costi della produzione

Per le voci della classe B gli importi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi indicati alla voce B6 sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico,

ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono iscritti alla voce seguente B7.

I costi per servizi della voce B7 possono essere suddivisi come segue:

- Spese di trasporto: euro 138.281;
- Lavorazioni di terzi: euro 293.585;
- Utenze: euro 155.990;
- Consulenze: euro 216.963;
- Manutenzioni: euro 35.238;
- Prestazioni di lavoro autonomo o occasionale: euro 63.306;
- Pubblicità e marketing: euro 71.082;
- Compensi amministratori, sindaci e revisori: euro 678.304;
- Spese di rappresentanza e partecipazione a fiere: euro 83.982;
- Altri costi per servizi: euro 333.776.

I costi per oneri diversi di gestione della voce B14 possono essere suddivisi come segue:

- Sopravvenienze passive: euro 9.371;
- Imposte e tasse: euro 13.222;
- Minusvalenze: euro 9.258;
- Altri costi: euro 14.484.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi maturati in accordo al contratto di finanziamento fruttifero di interessi nella misura del 6% sottoscritto con Pro Art S.r.l. per euro 18.653 e da interessi attivi bancari per euro 447.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

I componenti negativi evidenziati nella voce C17 del Conto Economico comprendono i seguenti elementi:

- interessi bancari e spese e oneri bancari: euro 13.870;
- altri interessi passivi pari a euro 27.796.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	0
Impiegati	7
Operai	14
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

	Amministratori	Sindaci
Compensi	646.856	7.280

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.168

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate nel corso dell'esercizio sono state concluse a normali condizioni di mercato. In ogni caso per gli importi delle operazioni tra parti correlate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti rilevanti da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si segnala che la Società possiede i requisiti per essere qualificata come una PMI innovativa. In particolare i volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione sono superiori al 3 per cento del valore totale della produzione ed è in possesso di più software regolarmente registrati presso la SIAE.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda la perdita di esercizio di euro 624.713, si propone di coprirla tramite l'utilizzo degli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Carrara, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giacomo Massari



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giacomo Massari



LITIX S.p.A.

Sede legale: VIA FANTISCRITTI SNC - CARRARA (MS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELLA TOSCANA NORD-OVEST
C.F. e numero iscrizione: 01295010456
Iscritta al R.E.A. n. MS 129359
Capitale Sociale sottoscritto € 66.870,00 Interamente versato
Partita IVA: 01295010456

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il 2025 ha rappresentato un anno di transizione e consolidamento per la società, in uno scenario caratterizzato da pressioni esterne significative, in particolare l'introduzione di dazi che ha rallentato il ciclo commerciale della Business Unit Robotor, ritardando la conversione di opportunità in ordini contrattualizzati.

La società ha controllato attentamente i flussi di liquidità e l'andamento delle vendite e degli ordini da parte dei clienti per poter intervenire prontamente con correttivi, al fine di avere a disposizione le risorse minime per poter adempiere alle obbligazioni in essere e future.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Il bilancio viene approvato regolarmente nel termine dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Fatti di particolare rilievo

In data 29 luglio 2025 la società ha comunicato la sottoscrizione di un contratto del valore di circa 1,4 milioni di euro da parte della business unit TORART, specializzata nella realizzazione di opere d'arte contemporanea. Il contratto, che prevede un impegno pluriennale stimato in oltre due anni di attività, ha ad oggetto la produzione di un'importante opera dalla figura umana, commissionata da un noto artista internazionale.

Alla stessa data la società ha comunicato di aver formalizzato la vendita della prima unità di ROBOTOR-ONE L a Classic Marble Company ("CMC"), società indiana che opera nel settore della lavorazione del marmo, segnando un passo decisivo nell'espansione internazionale della Società. Con la sottoscrizione di tale contratto commerciale, Litix avvia ufficialmente la propria attività in India, uno dei mercati più promettenti per la tecnologia applicata alla lavorazione della pietra, nonché con uno dei principali player di riferimento.

In data 4 agosto 2025 la società ha comunicato di aver firmato un nuovo contratto con un'importante organizzazione internazionale, attiva nel campo culturale e spirituale, per la realizzazione di una statua monumentale in marmo. L'accordo prevede la realizzazione di una scultura in marmo bianco alta 5,5 metri, che sarà consegnata e installata negli Stati Uniti nel 2026. Il valore totale del progetto ammonta a 665.000 euro.

In data 7 agosto 2025 la società ha comunicato che la propria controllata AIVOX S.r.l. partecipa come partner industriale al progetto di ricerca nazionale “More4Neuro – Multi-material 3D printing for Education in NEUROsurgery”, nell’ambito del programma Partenariati Estesi – HealthTech (CUP C63C22013310006 – MUR Codice progetto PE0000006), coordinato dall’Università degli Studi di Milano, capofila del consorzio. Il progetto si pone l’obiettivo di rivoluzionare la formazione medica e neurochirurgica attraverso lo sviluppo di simulatori realistici realizzati mediante manifattura additiva multimateriale, in grado di riprodurre fedelmente le proprietà tattili, meccaniche e strutturali dei tessuti cerebrali.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni sulla storia della società

La LITIX S.p.A. (o anche “LITIX” e già “Torart”) fondata nel 2004 è specializzata nella realizzazione di sculture, opere d’arte contemporanea e di design utilizzando tecnologie innovative nella lavorazione del marmo, pietre e materiali duri (compositi) di diversa natura. Dall’esperienza di Torart, in cui i due fondatori Filippo Tincolini e Giacomo Massari iniziarono a utilizzare sistemi robotici per la lavorazione del marmo in forme geometriche complesse, è stata costituita nel 2019 Robotor (società poi incorporata da Torart per poi cambiare denominazione in LITIX), società specializzata nella progettazione e assemblaggio di robot antropomorfi per la fresatura multiasse utilizzati nella lavorazione del marmo, della pietra, del legno e della plastica.

La Società:

- produce opere d’arte per artisti internazionali, opere di design e luxury design, riproduzioni di opere d’arte, monumenti sia in serie sia in pezzo unico;
- è specializzata in soluzioni tecnologiche avanzate per l’automazione del processo produttivo per la lavorazione del marmo, pietre, granito e materiali compositi di diversa natura con un sistema integrato e interconnesso grazie a un software (proprietario e di terzi) e hardware (robot antropomorfo) che consente di eseguire la produzione dalla serie al pezzo unico, dall’arte al design d’autore o industriale. Nella realizzazione del manufatto si fondono i metodi di lavorazione tradizionale (finiture *hand made*) con le più avanzate tecnologie come l’impiego di robot antropomorfi e scanner laser 3D;
- fornisce una soluzione integrata nell’ambito della fresatura multiasse per l’industria della pietra, del legno e della plastica e dei materiali compositi grazie a: software di programmazione, sistemi di scannerizzazione, robot antropomorfi e servizi di produzione sottrattiva per la realizzazione del manufatto e tutte le tecnologie necessarie all’implementazione di processi automatizzati.

L’obiettivo della Società è di assistere i clienti nel loro processo di innovazione introducendo nel processo di lavorazione strumenti tecnologici all’avanguardia che integrino e completino le competenze umane, e che siano in grado di tradurre qualsiasi immagine nella sua forma tridimensionale senza limiti di materiale o dimensione e poterla replicare con la massima precisione e accuratezza con *savings* sui costi e tempi.

I robot antropomorfi si inseriscono nel flusso operativo dell’azienda eliminando le fasi di lavoro usurante, diminuendo i tempi di esecuzione, aumentando la produttività e la qualità e migliorando il lavoro in termini di flessibilità e precisione senza la necessità di competenze specifiche grazie al software di auto programmazione OR-OS, sviluppato dai due fondatori.

L’attività sopra descritta viene svolta mediante l’interconnessione tra due business unit (“BU”): la BU Robotor e la BU Torart in cui quest’ultima fornisce alla BU Robotor continui feedback sull’utilizzo dei robot nella lavorazione della pietra utili per un miglioramento continuo delle performance dei robot prodotti insieme a

nuove esigenze da parte dei clienti e in generale del mercato che consentono di avviare la progettazione di nuove soluzioni.

Dal 2023 alle predette business unit si aggiunge anche la controllata AIVOX il cui business si concentra sulla consulenza in ingegneria computazionale e progettazione, oltre a fornire servizi per lo sviluppo e la fabbricazione di prodotti. AIVOX progetta software personalizzato per il controllo dei processi. AIVOX produce prototipi e piccoli lotti utilizzando tecnologie come la stampa 3D, la lavorazione CNC, il taglio laser e l'assemblaggio robotizzato. AIVOX collabora anche con istituti di ricerca e università per realizzare progetti di ricerca congiunti e programmi di formazione specializzata.

Struttura di governo e assetto societario

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Soci:
 - Bernini S.r.l. (detenuta al 100% dal signor Filippo Tincolini) e Bianco S.r.l. (detenuta al 100% da signor Giacomo Massari) detengono n. 2.000.000 azioni ordinarie e n. 500.000 azioni a voto plurimo ciascuno, corrispondenti al 44,62% del capitale sociale votante di LITIX S.p.A. (la percentuale di loro pertinenza è pari al 35,17% se si considerano solo le azioni ordinarie totali pari a n. 5.687.000).
 - Per quanto a conoscenza della Società, Algebris Investment Limited detiene n. 465.000 azioni ordinarie, pari al 2,96% del capitale sociale votante di LITIX S.p.A. (la percentuale è pari al 8,18% se si considerano solo le azioni ordinarie totali)
 - Le restanti n. 1.222.000 azioni ordinarie, pari al 7,80% del capitale sociale votante di LITIX S.p.A. (la percentuale ammonta al 21,48% se si considerano solo le azioni ordinarie totali), costituiscono il flottante diffuso presso il mercato.
- Consiglio di Amministrazione (composto da 5 membri): Presidente e Consigliere delegato signor Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Filippo Tincolini, Consigliere delegato signor Simone Deiana, Consigliere prof. Luciano Massari, Consigliere avvocato Donatella De Lieto Vollaro.
- Collegio sindacale: Presidente del collegio sindacale dottor Alessandro Anti, sindaco dottor Bruno Anti, sindaco dottor Domenico Rettura.
- Revisore legale: RSM Società Di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'azionista unico e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Andamento della gestione

Contesto operativo

Il mercato globale della robotica industriale ha confermato nel 2025 una traiettoria di crescita strutturale, pur in un contesto segnato da pressioni congiunturali significative in Europa e Nord America. Secondo i dati dell'International Federation of Robotics, nel 2024 sono stati installati 542.000 robot industriali nel mondo – il secondo valore annuale più alto mai registrato e più del doppio rispetto a dieci anni prima. Lo stock operativo globale ha raggiunto 4,66 milioni di unità, con una crescita del 9%. Per il 2025 l'IFR stima una crescita in basso single digit, con accelerazione attesa negli anni successivi e il raggiungimento della soglia delle 700.000 unità annue installate entro il 2028.

Il quadro è tuttavia eterogeneo per area geografica. In Europa le installazioni sono calate dell'8% nel 2024, con l'Italia che ha registrato una contrazione del 16% a 8.783 unità. In Nord America le tensioni commerciali e l'incertezza sulla politica tariffaria statunitense hanno frenato gli investimenti in automazione, con effetti

negativi documentati anche dai principali operatori globali del settore. Per contro, il mercato indiano ha raggiunto il record di 9.100 unità installate nel 2024, in crescita del 7%, confermandosi come area di espansione prioritaria.

Il mercato della manifattura additiva ha proseguito la propria crescita strutturale, con proiezioni che indicano un valore globale di 44 miliardi di dollari entro il 2027, a un tasso annuo del 21%. L'Italia si conferma tra i mercati europei con la crescita più elevata, favorita dagli incentivi Industria 4.0 e dalla propensione applicativa delle PMI nei settori del design, della moda e dell'arte.

BU Robotor

La business unit Robotor opera in un segmento specializzato del mercato robotico industriale, con una focalizzazione verticale sulla lavorazione di marmo e materiali lapidei che la differenzia strutturalmente dalla competizione con i grandi costruttori generalisti. Secondo i dati IFR, le previsioni di medio termine indicano una crescita sostenuta del mercato robotico globale, con il raggiungimento della soglia delle 700.000 unità installate annue atteso entro il 2028. Il mercato asiatico, e in particolare quello indiano, rappresenta una delle aree di maggiore espansione, con installazioni in India cresciute del 7% nel 2024 a un record di 9.100 unità.

Nel corso del 2025 la Società ha messo a punto e avviato il processo di commercializzazione di due nuovi prodotti: il Robotor One-S, robot di piccolo formato destinato a lavorazioni di precisione su scala ridotta, e il Robotor One Mega, robot di grande formato progettato per l'esecuzione di opere scultoree e lavorazioni su materiali di dimensioni eccezionali. L'ingresso sul mercato di queste due nuove linee amplia significativamente il range di offerta della business unit, consentendo di indirizzare segmenti di clientela e tipologie di commessa non accessibili con la gamma precedente, e rappresenta uno dei principali driver di crescita attesi per il 2026.

BU TorArt

La business unit TorArt opera in un contesto competitivo sostanzialmente privo di concorrenti diretti con capacità analoghe. I laboratori tradizionali di lavorazione scultorea presenti sul territorio nazionale non dispongono di una pipeline digitale-fisica integrata, né della capacità di coprire l'intero ciclo di produzione dalla modellazione al packaging e consegna. Il mercato dell'arte contemporanea rimane strutturalmente in crescita: da un valore di circa 103 milioni di dollari nei primi anni del millennio, il segmento ha raggiunto 2,3 miliardi nel 2022-2023, con un numero assoluto di opere scambiate pari a oltre 123.000, il doppio rispetto a dieci anni prima. La disponibilità del Robotor One Mega apre per TorArt la possibilità di lavorare su formati scultorei di dimensioni eccezionali, allargando il perimetro delle commesse aggredibili.

ANDAMENTO SULLA GESTIONE

Nel 2025 la società ha registrato una flessione del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Il calo è imputabile principalmente alla business unit Robotor e, in misura minore, alla business unit TorArt.

La BU Robotor, che nel 2024 aveva realizzato ricavi pari a euro 3.367.694 con la vendita di 13 isole robotiche, ha risentito dell'introduzione di dazi all'importazione negli Stati Uniti, che ha ritardato o sospeso decisioni di acquisto già in fase avanzata da parte di clienti nordamericani. Si tratta di un fattore congiunturale: a gennaio 2026 il portafoglio ordini già acquisito era equivalente al totale degli ordini dell'intero esercizio 2025. A questo si aggiunge l'avvio della commercializzazione delle nuove linee Robotor One-S e Robotor One Mega, che aprono segmenti di mercato non presidiati in precedenza e costituiscono un driver di crescita strutturale per il 2026.

La BU TorArt, che nel 2024 aveva realizzato ricavi pari a euro 2.430.577, ha registrato una contrazione riconducibile alla natura discrezionale e non lineare della domanda nel settore dell'arte commissionale. Le commesse in questo segmento hanno valori unitari elevati e tempi di maturazione variabili, rendendo il confronto anno su anno strutturalmente volatile. Le prospettive per il 2026 sono di incremento rispetto al 2025.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale Riclassificato

€'000	FY25A	FY24A	Var €'000	Var %
Immobilizzazioni immateriali	1.243	1.418	(175)	-12,4%
Immobilizzazioni materiali	1.082	822	260	31,6%
Immobilizzazioni finanziarie	539	659	(120)	-18,2%
Attivo fisso netto	2.864	2.899	(36)	-1,2%
Rimanenze	5.172	4.186	986	23,6%
Crediti commerciali	485	476	9	1,8%
Debiti commerciali	(562)	(614)	52	-8,5%
Capitale circolante commerciale	5.096	4.049	1.047	25,8%
% su Ricavi delle Vendite	125,5%	74,9%	50,6%	67,6%
Altre attività correnti	187	126	61	48,7%
Altre passività correnti	(3.652)	(3.246)	(406)	12,5%
Crediti e debiti tributari	150	427	(276)	-64,8%
Ratei e risconti netti	(128)	78	(206)	n.a.
Capitale circolante netto (i)	1.653	1.433	220	15,4%
% su Valore della Produzione	34,9%	24,7%	10,2%	41,2%
Fondi rischi e oneri	-	-	-	n.a.
TFR	(137)	(122)	(15)	12,3%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	4.380	4.210	169	4,0%
Indebitamento finanziario	1.118	833	285	34,3%
di cui debito finanziario corrente	387	139	249	179,6%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	298	265	33	12,4%
di cui debito finanziario non corrente	433	429	4	0,8%
Totale indebitamento	1.118	833	285	34,3%
Altre attività finanziarie correnti	(25)	(22)	(2)	10,7%
Disponibilità liquide	(332)	(843)	511	-60,7%
Indebitamento finanziario netto (iii)	762	(32)	794	n.a.
Capitale sociale	67	67	-	0,0%
Riserve	4.176	4.105	71	1,7%
Risultato d'esercizio	(625)	71	(696)	n.a.
Patrimonio netto (Mezzi propri)	3.618	4.243	(625)	-14,7%
Totale fonti	4.380	4.210	170	4,0%

(i) Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide, mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti e passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

ATTIVO FISSO NETTO

Al 31 dicembre 2025 l'attivo fisso netto, al netto degli ammortamenti, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Al 31 dicembre 2025 si registra un aumento del Capitale Circolante Commerciale (pari a 5,10 milioni di Euro al 31 dicembre 2025 e pari a 4,05 milioni di Euro al 31 dicembre 2024) imputabile principalmente all'incremento delle rimanenze. Più precisamente, tale incremento risulta relativo per circa 99 migliaia di Euro a materie prime, sussidiarie e di consumo, per circa 315 migliaia di Euro a lavorazioni in corso su ordinazione e per circa 572 migliaia di Euro a prodotti finiti e merci.

Si segnala che le altre passività correnti sono aumentate di 406 migliaia di Euro, mentre è diminuita la voce "crediti e debiti tributari" per 277 migliaia di Euro.

Il capitale circolante netto risulta incrementato di 220 migliaia di Euro.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni registrate nel patrimonio netto sono relative alla destinazione dell'utile d'esercizio del periodo precedente.

Le riserve movimentate nel corso dell'esercizio sono più precisamente:

- Incremento della "riserva legale" per Euro 7.084.
- Incremento delle "utili a nuovo" per Euro 63.752.

Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta l'indebitamento Finanziario Netto della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e raffrontato allo scorso esercizio.

Indebitamento finanziario netto

€'000	FY25A	FY24A	Var €'000	Var %
A. Disponibilità liquide	332	843	(511)	-60,7%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.a.
C. Altre attività correnti	25	22	2	10,7%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	356	865	(509)	-58,8%
E. Debito finanziario corrente	387	139	249	179,6%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	298	265	33	12,4%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	685	404	282	69,8%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	329	(461)	791	n.a.
I. Debito finanziario non corrente	433	429	4	0,8%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n.a.
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n.a.
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	433	429	4	0,8%

M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	762	(32)	794	n.a.
---	-----	------	-----	------

Principali indici di bilancio

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell’esercizio precedente:

Principali indici di bilancio	FY25A	FY24A
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	n.d.	-4,70%
Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Capitale investito netto)	82,61%	100,80%
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	21,06%	-0,80%
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	1.653	1.433
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto/Capitale Sociale + Riserve)	-14,72%	1,70%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	-13,76%	3,90%

Situazione economica

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati della Società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontati con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Conto Economico

Conto Economico Riclassificato

€'000	FY25A	% su Vdp	FY24A	% su Vdp	Var €'000	Var %
Ricavi delle vendite	4.060	85,7%	5.408	93,3%	(1.348)	-24,9%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	315	6,7%	134	2,3%	181	135,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	107	2,3%	111	1,9%	(4)	-3,7%
Altri ricavi e proventi	255	5,4%	145	2,5%	110	75,8%
Valore della produzione	4.737	100,0%	5.798	100,0%	(1.061)	-18,3%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(998)	-21,1%	(1.752)	-30,2%	753	-43,0%
Costi per servizi	(2.068)	-43,6%	(1.701)	-29,3%	(367)	21,5%
Costi per godimento beni di terzi	(339)	-7,2%	(343)	-5,9%	3	-0,9%
Costi del personale	(1.261)	-26,6%	(1.242)	-21,4%	(20)	1,6%
Oneri diversi di gestione	(46)	-1,0%	(64)	-1,1%	18	-28,1%
EBITDA	24	0,5%	697	12,0%	(673)	-96,5%
EBITDA Margin (sul VdP)	0,5%	0,5%	12,0%		-11,5%	-95,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(627)	-13,2%	(529)	-9,1%	(98)	18,4%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	n.a.
EBIT	(603)	-12,7%	167	2,9%	(770)	n.a.
EBIT Margin (sul VdP)		-12,7%	2,9%		-2,9%	-
Proventi e (Oneri) finanziari	(22)	-0,5%	(17)	-0,3%	(5)	28,9%
EBT	(625)	-13,2%	150	2,6%	(775)	n.a.

EBT Margin (sul VdP)		-13,2%	2,6%		-2,6%	-
					100,0%	
Imposte sul reddito	-	0,0%	(80)	-1,4%	80	-
					100,0%	
Risultato d'esercizio	(625)	-13,2%	71	1,2%	(696)	n.a.

(i) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(ii) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

COMMENTI

Nel 2025 la Società ha registrato un valore della produzione pari ad euro 4.060.111, in diminuzione rispetto al valore registrato nel 2024 in cui si registrava un valore pari a euro 5.408.383.

La BU Robotor ha inciso per il 36,09%, sul valore totale dei ricavi. L'attività di ricambistica e assistenza post vendita in particolare ha inciso circa il 9% sul totale del valore della produzione della BU Robotor e il 3% sul valore della produzione totale.

La BU Tor Art che realizza sculture tramite lavorazione sia con robot che a mezzo di finitura manuale, ha inciso per il 63,91% sul totale dei ricavi.

EBITDA

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si registra un EBITDA Margin pari allo 0,5%, in decremento rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, pari al 12%. Tale decremento è riconducibile alle ragioni sopra esposte dettagliatamente.

RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio si è chiuso con una perdita netta di euro 624.713 e con un EBITDA di euro 24.207.

Più precisamente l'EBITDA è stato assorbito dagli ammortamenti di periodo e dagli oneri finanziari, dovuti principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti.

RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi delle vendite, per i periodi in analisi, fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di ricavo:

1. TorArt: fa riferimento alla vendita di opere finite create attraverso un processo di manifattura, con l'ausilio di robot antropomorfi;
2. Robotor: fa riferimento alla vendita di robot antropomorfi e a servizi accessori di manutenzione, ricambi e assistenza.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Ricavi delle Vendite	FY25A	%	FY24A	%
€'000		(i)		(i)
BU TorArt	2.595	63,91%	2.041	37,73%
Realizzazione opere	2.595	63,91%	2.041	37,73%
BU Robotor	1.465	36,09%	3.368	62,27%
Robotor One	1.232	30,35%	3.027	55,97%
Ricavi da vendita ricambi	131	3,23%	164	3,04%
Ricavi da licenza software	75	1,85%	10	0,18%
Ricavi da assistenza	0	0,00%	166	3,07%
Ricavi diversi	27	0,66%	-	
Totale Ricavi delle Vendite	4.060	100,00%	5.408	100,00%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale/ subtotale

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Rischi operativi

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni.

Tenuto conto dell'attuale struttura della Società, i processi, le procedure ed il sistema di monitoraggio interni implementati sono ritenuti adeguati alla gestione del rischio operativo.

Rischi di mercato

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Rischio creditizio

In considerazione della tipologia di clientela della Società ed analizzando lo storico dei mancati incassi nel corso degli ultimi 5 anni, si attesta che i rischi di inesigibilità sono minimi.

Rischio liquidità

Alla luce di quanto esposto in narrativa, non si ritiene sussistano criticità in relazione alla liquidità aziendale. Il rischio di liquidità consiste nella impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa delle difficoltà nel reperire fondi o liquidare attività sul mercato. La Società detiene sufficienti disponibilità liquide ed è in grado di generare nuovi flussi di cassa per far fronte a tutti gli impegni assunti.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti della Società.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è riferita ai pagamenti effettuati in valuta estera ad alcuni fornitori e ai pagamenti ricevuti da alcuni clienti

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2025 è stata svolta attività in ricerca e sviluppo per nuovi prodotti e accessori dei robot rispettando i requisiti per essere qualificata come una PMI innovativa. In particolare i volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione sono superiori al 3 per cento del valore totale della produzione ed è in possesso di più software regolarmente registrati presso la SIAE. L'attività di ricerca e sviluppo del 2025 ha portato alla definizione e all'avvio della commercializzazione di due nuove linee di prodotto: il Robotor One-S, robot di piccolo formato per lavorazioni di precisione, e il Robotor One Mega, robot di grande formato per lavorazioni e opere scultoree di dimensioni eccezionali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti con parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

31/12/2025						
Parti correlate €'000	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Aivox S.r.l.	Controllata da Litix S.p.A. Controllata da Bernini S.r.l. e	2	203		227	64
Pro Art S.r.l.	Bianco S.r.l.	-	96	-	299	-

Aivox S.r.l.

I costi sostenuti nei confronti di AIVOX S.r.l. fanno riferimento per la maggior parte a costi di sviluppo e alla costruzione di uno stand per fiere.

I crediti per Euro 225 migliaia fanno riferimento a crediti finanziari verso AIVOX S.r.l. al 31 dicembre 2025, relativi ad un finanziamento erogato al fine di sostenere l'attività della controllata.

Pro Art S.r.l.

Il credito nei confronti di ProArt S.r.l., pari ad Euro 299 migliaia, è riconducibile ad un finanziamento erogato in più tranches da LITIX per un importo complessivo di euro 352 migliaia su cui, a partire da gennaio 2024 e sino al 31 dicembre 2028, sono maturati interessi nella misura del 6% annuo, iscritti tra i ricavi per complessivi

Euro 19 migliaia. Il finanziamento ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile adibito a sede operativa della LITIX.

Con riferimento ai costi rilevati nel 2025 verso la ProArt S.r.l. (pari ad Euro 96 migliaia), gli stessi risultano interamente riferiti a canoni di locazione. Più precisamente, gli stessi fanno riferimento a:

- contratto di locazione stipulato (a seguito di rinnovo) in data 1° gennaio 2024 con scadenza al 31 dicembre 2027 il quale prevede un canone di Euro 72 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 6 migliaia) e relativo all'immobile sito in Carrara ad uso magazzino;
- contratto di locazione stipulato (a seguito di rinnovo) in data 1° gennaio 2024 con scadenza al 31 dicembre 2027 che prevede un canone di Euro 24 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 2 migliaia) relativo all'immobile sito in Carrara ad uso negozio.

Si evidenzia che entrambi i contratti sono stati rinnovati a partire dal 1° gennaio 2024 per ulteriori 6 anni con rinnovo tacito per ulteriori 6 anni alle stesse condizioni alla scadenza; inoltre LITIX potrà compensare il predetto credito di Euro 299 migliaia con il debito derivante dai suddetti contratti di locazione aventi ad oggetto gli importi di Pro Art sopra citati.

Giacomo Massari & Filippo Tincolini

Con riferimento a Giacomo Massari e Filippo Tincolini, soci della Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. (controllanti al 50% ciascuno della LITIX), non si rilevano operazione nel corso dell'esercizio.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società intende proseguire il proprio sviluppo lungo quattro direttrici: consolidamento della presenza internazionale con particolare attenzione ai mercati India, Stati Uniti e Arabia Saudita; rafforzamento della componente software proprietaria come fattore di differenziazione competitiva; partecipazione a programmi di ricerca e sviluppo in ambito europeo attraverso la controllata Aivox; espansione del catalogo prodotti robotici con le nuove linee Robotor One-S e Robotor One Mega.

Per la business unit Robotor, le aspettative per il 2026 sono di forte ripresa, sostenuta da un portafoglio ordini già acquisito al mese di gennaio 2026 superiore al totale degli ordini dell'intero esercizio 2025 e dall'ingresso sul mercato dei nuovi prodotti. Il Robotor One-S, destinato a lavorazioni di precisione su scala ridotta, e il Robotor One Mega, progettato per opere e lavorazioni di grande formato, ampliano significativamente il range di offerta e consentono di indirizzare segmenti di clientela non accessibili con la gamma precedente. Le trattative con clienti in India proseguono con l'obiettivo di triplicare le unità vendute in quel mercato.

La società continuerà a investire in risorse umane, formazione e infrastruttura tecnologica, nella convinzione che la combinazione di robotica, software proprietario e manifattura avanzata rappresenti il principale motore di crescita per gli esercizi futuri.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

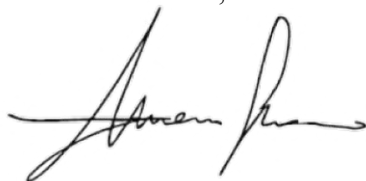
Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a coprire la perdita dell'esercizio tramite l'utilizzo in compensazione della riserva di utili degli esercizi precedenti portati a nuovo disponibile in bilancio.

Carrara, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Massari, Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giacomo Massari', with a stylized, flowing script.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C**

Ai signori azionisti della società Litix S.p.A.

Premesse

Il Collegio Sindacale di Litix S.p.A. (di seguito anche solo “Litix” ovvero “Società”) ai sensi dell’articolo 2429, comma 2, del Codice Civile, è chiamato a riferire all’Assemblea degli Azionisti, convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, sui risultati dell’esercizio sociale e sull’attività di vigilanza svolta dal medesimo organo di controllo nell’adempimento dei propri doveri, nonché formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Il Collegio Sindacale rileva innanzitutto che la Società, in data 8 luglio 2024, ha portato a termine il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, ex AIM Italia, mercato che non risulta essere “regolamentato” ai sensi del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF).

Pertanto, alla già menzionata Società non risultano applicabili le “Norme di comportamento del collegio sindacale” per le società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel 2015 ed aggiornate nel dicembre 2024.

Inoltre, la Società non integra la fattispecie di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell’art. 116 del D.lgs. n. 58/1998 (TUF), così come definiti dall’art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti) con riferimento sia alle azioni sia alle obbligazioni.

È bene evidenziare, però, che nella premessa delle suddette norme si evince che le stesse *“riportano i Principi applicabili in via generale ai collegi sindacali delle società con azioni quotate in mercati regolamentati (...)”. Pur riferendosi alle società quotate in mercati regolamentati, le Norme rappresentano un punto di riferimento al quale possono utilmente ispirarsi anche le società con azioni negoziate nei mercati alternativi, previa valutazione, anche in relazione agli assetti proprietari e alle peculiarità delle singole operazioni, dell’opportunità di adeguarsi alle medesime”*.

Alla luce di quanto sopra, il presente Collegio Sindacale, nel corso dell’esercizio, ha svolto la propria attività ispirandosi oltre che alle disposizioni di legge e ai principi di comportamento raccomandati dal CNDCEC per le società non quotate anche, ove applicabili, alle norme di comportamento previste per le società quotate.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge essendo stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 30 marzo 2026 ed essendo l’Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 30 aprile 2026.

La presente relazione è stata approvata collegialmente dall’intero Collegio Sindacale in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni antecedenti alla prima convocazione dell’Assemblea di approvazione del bilancio.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal CNDCEC, nonché per quanto compatibili ed applicabili, alle indicazioni fornite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in considerazione del fatto che le azioni di Litix S.p.A., sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan Mercato alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Il controllo contabile, la corretta tenuta delle scritture contabili e la concordanza delle medesime con i dati del bilancio non competono al Collegio Sindacale bensì alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (di seguito anche solo "RSM S.p.A."), nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 maggio 2024 fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO, SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE E SULL'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO, AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

I Sindaci hanno altresì partecipato a tutte le assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non hanno rilievi particolari da segnalare.

Il Collegio Sindacale ha acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale, come si evidenzierà in seguito, il Collegio Sindacale ha scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

CONSIDERAZIONI SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE EFFETTUATE DALLA SOCIETA' E SULLA LORO CONFORMITA' ALLA LEGGE ED ALLO STATUTO

Le operazioni di maggior rilievo avvenute nel corso dell'anno 2025

In data 29 luglio 2025 la società ha comunicato la sottoscrizione di un contratto del valore di circa 1,4 milioni di euro da parte della business unit TORART, specializzata nella realizzazione di opere d'arte contemporanea. Il contratto, che prevede un impegno pluriennale stimato in oltre due anni di attività, ha ad oggetto la produzione di un'importante opera dalla figura umana, commissionata da un noto artista internazionale.

Alla stessa data la società ha comunicato di aver formalizzato la vendita della prima unità di ROBOTOR-ONE L a Classic Marble Company ("CMC"), società indiana che opera nel settore della lavorazione del marmo, segnando un passo decisivo nell'espansione internazionale della Società. Con la sottoscrizione di tale contratto commerciale, Litix avvia ufficialmente la propria attività in India, uno dei mercati più promettenti per la tecnologia applicata alla lavorazione della pietra, nonché con uno dei principali player di riferimento.

In data 4 agosto 2025 la società ha comunicato di aver firmato un nuovo contratto con un'importante organizzazione internazionale, attiva nel campo culturale e spirituale, per la realizzazione di una statua monumentale in marmo. L'accordo prevede la realizzazione di una scultura in marmo bianco alta 5,5 metri, che sarà consegnata e installata negli Stati Uniti nel 2026. Il valore totale del progetto ammonta a 665.000 euro.

In data 7 agosto 2025 la società ha comunicato che la propria controllata AIVOX S.r.l. partecipa come partner industriale al progetto di ricerca nazionale "More4Neuro – Multi-material 3D printing for Education in NEUROsurgery", nell'ambito del programma Partenariati Estesi – HealthTech (CUP C63C22013310006 – MUR Codice progetto PE0000006), coordinato dall'Università degli Studi di Milano, capofila del consorzio. Il progetto si pone l'obiettivo di rivoluzionare la formazione medica e neurochirurgica attraverso lo sviluppo di simulatori realistici realizzati mediante manifattura additiva multimateriale, in grado di riprodurre fedelmente le proprietà tattili, meccaniche e strutturali dei tessuti cerebrali.

Le operazioni di maggior rilievo avvenute dopo la chiusura del Bilancio

Non si ravvisano operazioni di rilievo compiute dopo la chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2025.

Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo

Le operazioni di maggior rilievo effettuate da Litix sono adeguatamente indicate sia nella Nota Integrativa del bilancio che nella Relazione sulla gestione e riflesse nei principi contabili

Il Collegio ha accertato la conformità delle suddette operazioni alla Legge, allo Statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Si ritiene infine che le informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione di Litix siano esaustive.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, COMPRESSE QUELLE INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E VALUTAZIONI CIRCA

L'ADEGUATEZZA DELLE INFORMAZIONI RESE NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Abbiamo acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Tali operazioni sono adeguatamente descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428 comma 3 e 2427 n. 22 bis c.c.

Si dà atto che in occasione delle riunioni consiliari è stata fornita, da parte dell'organo amministrativo, informativa periodica sulle operazioni con parti correlate.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2391-bis del Codice civile, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha adottato una procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate il cui obiettivo principale è quello di definire le linee guida e i criteri per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate e declinarne ruoli, responsabilità e modalità operative atte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale.

Tale procedura è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal Regolamento CONSOB in materia di Parti Correlate (Reg. n. 17221 del 12 marzo 2010).

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della procedura e sulla correttezza del processo seguito dal Consiglio di amministrazione e non ha nulla da segnalare.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUI RILIEVI ED I RICHIAMI D'INFORMATIVA CONTENUTI NELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE

La società di revisione RSM S.P.A. ha rilasciato, in data 15 aprile 2026, la propria relazione, di cui all'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, nella quale attesta che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di Litix S.p.A.: *“fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Con riferimento alla relazione sulla gestione della Società, la società di revisione ha attestato che *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.*

Abbiamo quindi esaminato le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato della revisione legale dei conti RSM S.p.A., prendendo atto del suo giudizio positivo e senza eccezioni sulla conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio stesso.

Il Collegio Sindacale non ha pertanto osservazioni da segnalare.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE PRESENTAZIONE DI DENUNCE EX ART. 2408 DEL CODICE CIVILE, DELLE EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE E DEI RELATIVI ESITI

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE PRESENTAZIONE DI ESPOSTI, DELLE EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE E DEI RELATIVI COSTI

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono pervenuti esposti.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE CONFERIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE E RELATIVI COSTI

Con riferimento all'attività di revisione, come già accennato, la stessa è svolta dalla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.P.A.

Il corrispettivo per detta attività è pari ad euro 16.000 oltre IVA.

Il Collegio dà atto che RSM S.p.A ha rilasciato nella propria relazione sulla revisione contabile del bilancio la conferma annuale circa la propria indipendenza rispetto alla Società.

Il Collegio ha preso altresì atto che la società RSM S.p.A. nel corso dell'esercizio considerato ha svolto incarichi diversi dalla revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 finalizzati, in particolare, alle attività di revisione sul Bilancio Consolidato ed alla revisione sulla situazione semestrale consolidata.

Il corrispettivo per tali incarichi ulteriori è quantificato in euro 14.000 oltre IVA.

INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI PARERI RILASCIATI AI SENSI DI LEGGE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale, anche attraverso il confronto con il Revisore legale e i rappresentanti della Società, ha espresso il proprio consenso all'iscrizione in bilancio di costi di sviluppo per l'importo di euro 275.318.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE IN ORDINE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA NONCHE' IN ORDINE ALLE EVENTUALI OMISSIONI, FATTI CENSURABILI O IRREGOLARITA' RILEVATE NEL CORSO DELLA STESSA

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che, non ricorrendone i relativi presupposti:

- Nel corso dell'attività svolta, non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.;
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità, è stato approvato in data 30 marzo 2026 dal Consiglio di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario e corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, è stato quindi messo a nostra disposizione nei termini previsti dall'art. 2429 del Codice civile.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 624.713, tale comunque da non determinare l'applicazione delle norme di cui all'articolo 2482 bis e 2482 ter del codice civile.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale RSM S.p.A. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione, hanno operato conformemente alle norme di riferimento e la Nota Integrativa fornisce le dovute informazioni di cui all'art. 2427 del Codice civile e disposizioni integrative

Come evidenziato in precedenza, ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per euro 275.318.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto e, per gli aspetti di sua competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella Relazione di Revisione del Bilancio emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, accompagnatoria del Bilancio medesimo e rilasciata in data odierna con giudizio positivo, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e non ha osservazioni da formulare agli Azionisti in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Verona/Milano, 15 aprile 2026

Per il Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Anti

Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alessandro Anti', with a stylized, cursive script.

Avv. Domenico Rettura

Sindaco effettivo

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Domenico Rettura', with a stylized, cursive script.

Avv. Bruno Anti

Sindaco effettivo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Bruno Anti', with a stylized, cursive script.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14

del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Litix S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Litix S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

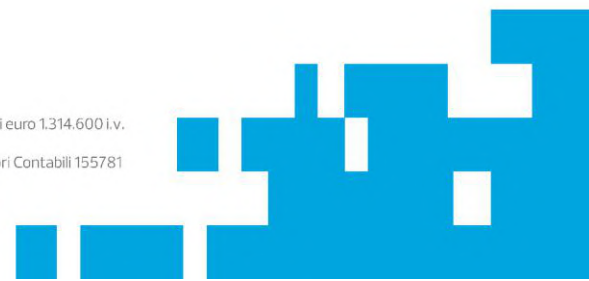
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne



disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Litix S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

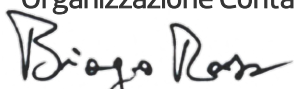
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Litix S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 aprile 2026

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**


Biagio Rosa

(Socio – Revisore legale)